



Repertorio n. 342

Raccolta n. 290

VERBALE DI ASSEMBLEA
DELL'ASSOCIAZIONE
"CENTRO SOCIALE BIBBIENA STAZIONE"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno il giorno venti del mese di
febbraio

20 febbraio 2021

In Bibbiena, alla Via della Fantasia n. 2, alle ore
15,20 (quindici e minuti venti).

Innanzi a me Dottoressa MADDALENA CUOMO, Notaio in
Bibbiena iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile
di Arezzo

si è costituita

L'associazione

"CENTRO SOCIALE BIBBIENA STAZIONE"

con sede in Bibbiena, Via Della Segheria n. 17, co-
stituita in data 9 febbraio 1989 con atto per Notar
Anna Rosalia Maria Marolda di Bibbiena, rep. 6852,
registrato ad Arezzo in data 15 febbraio 1989 al n.
619 vol. 363, con riconoscimento della personalità
giuridica privata giusta decreto del Presidente del-
la Giunta Regionale della Toscana n. 235 del 5 set-
tembre 1989

in persona di BRUNI SILVIO nato a Subbiano (AR) il
19 aprile 1953, domiciliato per la carica presso la
sede sociale, il quale dichiara di intervenire al
presente atto in qualità di Presidente del Consi-
glio Direttivo e per presiedere l'assemblea della
suddetta Associazione.

Dell'identità personale del costituito, avente i re-
quisiti di legge, io Notaio sono certo
Detto componente mi dichiara che in questo giorno,
luogo ed ora è riunita l'assemblea straordinaria
della detta Associazione per discutere e deliberare
sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

"Modifiche statutarie obbligatorie affinché l'asso-
ciazione "CENTRO SOCIALE BIBBIENA STAZIONE" possa
rientrare nei requisiti previsti dal decreto legi-
slativo 117/2017 che norma il mondo degli Enti del
Terzo Settore e dal vigente Codice del Terzo Setto-
re."

BRUNI SILVIO, nella sua qualità, mi richiede di as-
sistere all'assemblea onde elevarne verbale in for-
ma pubblica, al che, aderendo alla richiesta, io No-
taio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi di
legge e di statuto, il costituito, il quale

CONSTATATA

Registrato ad Arezzo
il 12 marzo 2021
al n. 2818
serie 1T
euro 200,00

a) la regolare convocazione del 28 gennaio 2021 pervenuta agli associati mediante comunicazione personale nonché mediante affissione della stessa presso la sede della detta associazione;

b) la presenza, in proprio o per giuste deleghe da esso presidente ritenute valide ed acquisite agli atti sociali, di tanti associati aventi diritto ad esprimere numero 116 (centosedici) voti sui numero 200 (duecento) voti spettanti in totale agli aventi diritto, il tutto come risulta dal "Foglio di presenza" che, in documento separato, firmato nei modi di legge viene allegato in copia al presente verbale sotto la lettera A);

c) la presenza del Consiglio Direttivo, nelle persone di sè medesimo quale Presidente, Policastro Sabino quale Vice Presidente e dei Consiglieri Certini Enrico, Ciabatti Franco, Nebbiai Giacomo, Sereni Alberto Donato, Niccolini Francesco, Corazzesi Tullio, Cerofolini Simone e l'assenza giustificata dei consiglieri Matti Altadonna Barbara ed Olandi Luciana

ACCERTATA

l'identità e la legittimazione dei presenti

DICHIARA

regolarmente costituita l'assemblea, che è pertanto idonea a discutere e deliberare sul sovra esteso ordine del giorno.

DISCUSSIONE

Prende la parola il Presidente il quale rappresenta gli eventi che hanno caratterizzato l'evoluzione dell'Associazione, anche in rapporto con il decreto legislativo n. 117 del 2017, e pertanto espone le opportunità connesse alle variazioni di cui alle modifiche proposte all'ordine del giorno.

All'uopo il Presidente propone di adottare il nuovo testo di statuto, facendo particolare riferimento all'articolo 1, il quale, nella versione proposta per l'approvazione, modifica la denominazione dell'ente introducendo l'acronimo APS.

All'interno del medesimo statuto proposto, il Presidente sottolinea le modifiche di cui agli articoli 4, 6, 7, e 10.

A questo punto, non avendo alcuno chiesto la parola, il Presidente accerta e mi dichiara, ed io Notaio trascrivo, che con il voto favorevole di tutti gli associati presenti, in proprio e per delega, tutti espressi per alzata di mano, all'unanimità, con n. 128 (centoventotto) voti favorevoli, l'assemblea

DELIBERA

1) di modificare il testo dello statuto sociale nella versione proposta, anche al fine di adeguare l'Associazione al decreto legislativo n. 117 del 2017 che norma il mondo degli Enti del Terzo Settore e modificando la denominazione sociale, il tutto come risulta dallo statuto infra allegato;

2) di dare mandato al Consiglio Direttivo, una volta istituito il Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 45 del medesimo D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, di ottenere la relativa iscrizione, secondo la procedura di cui all'art. 47, se del caso, ponendo in essere tutti gli adeguamenti richiesti dalle competenti autorità a tal fine.

Le spese del presente atto e sue conseguenziali sono a carico dell'associazione.

A questo punto, null'altro essendovi a che deliberare e nessuno richiedendo la parola il presidente dichiara sciolta l'assemblea, sono le ore 15,45 (quindici e minuti quarantacinque), e mi consegna il nuovo testo dello statuto sociale che recepisce le deliberare di cui sopra e che si allega sotto la lettera B).

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato dichiarando di averne già esatta conoscenza.

Di questo atto in parte scritto con sistema elettronico ed in parte scritto a mano da me notaio su fogli due per facciate sei ho dato lettura alla parte che lo ha approvato.

L'atto viene sottoscritto alle ore 16,00 (sedici).

F.to SILVIO BRUNI

F.to Maddalena Cuomo Notaio sigillo

La presente copia realizzata con sistema elettronico composta di numero facciate tre, è conforme all'originale, ed ai suoi allegati, regolarmente firmati, e si rilascia per uso consentito.
Bibbiena, oggi 12 marzo 2021.

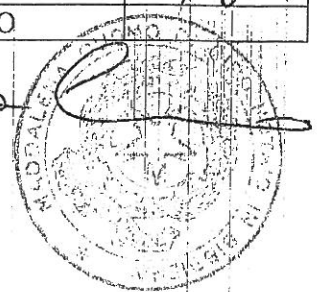


PRESENZA SOCI ALL'ASSEMBLEA DEL 20.02.2021

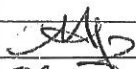
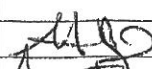
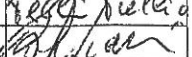
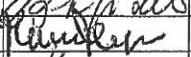
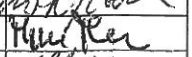
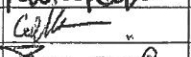
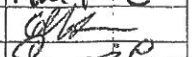
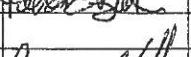
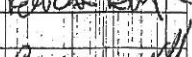
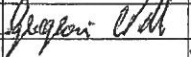
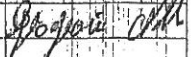
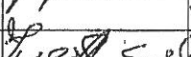
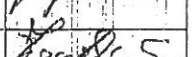
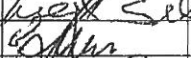
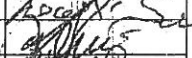
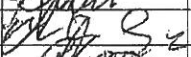
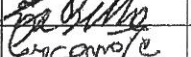
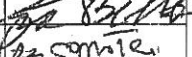
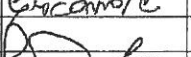
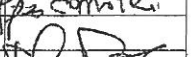
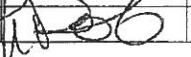
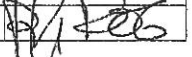
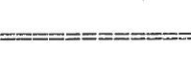
ALLEGATO A
AL N. 290
DI RACCOLTA

N. ord.	DELEGATO E IN PROPRIO	FIRMA	N. ord.	DELEGANTE	FIRMA
1	BRUNI SILVIO		2	RIALTI MATTEO	
3	MARZI FRANCO		4	MENGONI ANDREA	
5	DIAFANI IDO		6	DIAFANI RICCARDO	
7	CARLETTI CARLO		8	DEL PACE MANUELA	
9	POLICASTRO SABINO		10	CELLAI MARCO	
11	LUNGHY PIERO		12	CECCOLINI FOSCO	
13	FARINI MARIA GRAZIA		14	SPINOSO DOMENICO	
15	VIGNOLI LEONFRANCO		16	SALVADORI FRANCO	
17	NEBBIAI GIACOMO		18	CECCHERINI AURELIO	
19	AVOLA PIETRO		20	REDA DOMENICO	
21	QUOCCHINI IVO		22	CECCARELLI AGOSTINO	
23	CESERI ALESSANDRO		24	VIGNOLI PASQUALE	
25	CASAGLI ILARIA		26	ZAVAGLI GIANFRANCO	
27	CIABATTI FRANCO		28	TOZZI PIERO	
29	GAMBINERI ADRIANO		30	BERTI PIETRO	
31	BADII PIERO		32	BIANCONI SANDRO	
33	FALLERI RENATO		34	BURCHINI DANIELE	
35	BETTAZZI LEOPOLDO		36	NUZZO ASSUNTINO	
37	CORAZZESI TULLIO		38	COMANDUCCI MARCELLO	
39	CERTINI ENRICO		40	RIGHINI BRUNO	
41	FASTONI SERGIO		42	FASTONI VASCO	
43	CECCANTINI VASCO		44	TAPINASSI VLADIMIRO	
45	VANGELISTI GIUSEPPE		46	SASSOLI ELISABETTA	
47	MENCUCCI GIANFRANCO		48	MENCUCCI EMO	
49	SERENI ALBERTO		50	PAGNINI GIORGIO	
51	DUCCI MARIO		52	MARTINI ADRIANO	
53	PARRINI GIACOMO		54	TOTALI GJERGJI	
55	AGOSTINI MARIO		56	MONETI LORENZO	
57	PAPERINI MASSIMILIANO		58	BENUCCI ENZO	
59	NEBBIAI ROMANO		60	VALENTINI IVANO	
61	BIGIARINI ANGELA		62	DEL PACE NICOLA	
63	NICCOLINI FRANCESCO		64	CIABATTI NICOLA	
65	ERCOLANI GIULIO		66	SERENI GIUSEPPE	
67	MARIOTTI MARIO		68	SERROTTI FRANCESCO	
69	MATTIOLI RENATO		70	CARNEVALI BRUNO	
71	GALASTRI FERNANDA		72	NOCENTINI GIULIANA	
73	BELLINI VANNI		74	CINQUANTA STEFANO	
75	LODDI GIUSEPPE		76	CELLAI ANDREA	
77	BONATTI PAOLO		78	MICHELI DANTE	
79	GIUSTI GIOVANNI		80	BARTOLINI FEDERICO	
81	BENDONI FRANCESCO		82	ACCIAI ENRICO	
83	DI GIULIO CARLO		84	BALDINI RICCARDO	
85	TECI ROSSANA		86	ROSSI SABATINA	
87	BIGIARINI GIANCARLO		88	MENGONI ROBERTO	

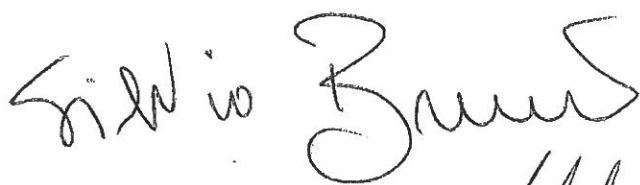
Silvio Bruni



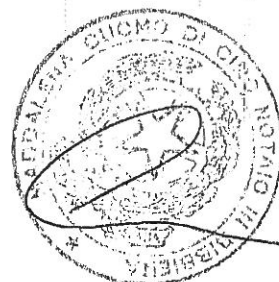
PRESENZA SOCI ALL'ASSEMBLEA DEL 20.02.2021

N. ord.	DELEGATO E IN PROPRIO	FIRMA	N. ord.	DELEGANTE	FIRMA
89.	CORAZZESI UGO		90	CORAZZESI RICCARDO	
91	CHIARINI MARCO		92	LIVI GIOVACCHINO	
93	TELLINI TULLIO		94	CERTINI LEONFRANCO	
95	BOSCHI GIANNI		96	DE LUCA ANTONIO	
97	MENGONI MAURIZIO		98	FARINI DANIELE	
99	CEROFOLINI SIMONE		100	ZAVAGLI ANDREA	
101	PANONI CESARINO		102	BRAMI MARCELLO	
103	CAPRASECCA CLAUDIO		104	TONIELLI OMERIO	
105	BITTONI ROBERTO		106	SANTINI CORRADO	
107	BIANCHI GIUSEPPE		108	BIANCUCCI VASCO	
109	GIORGIONI NELLO		110	FERRINI ANGIOLINO	
111	VIGNOLI LUIGINO		112	BONINI PIERINA	
113	ZAVAGLI SILVANO		114	CROCI MARIO	
115	LAPONI LUIGI		116	DEL PACE ANTONIO	
117	MARTINI GINO		118	FOLLEGA LUIGINO	
119	MURTEZANI BEKIM		120	SERI SILVANO CLAUDIO	
121	LA BELLA BENITO		122	BORGNOLI ANGIOLINO	
123	TEI GIACOMO		124	CANGINI DINO	
125	SERENI MIRKO		126	MARIANI SILVANO	
127	BAGLIONI PAOLO		128	ARTUSIO MARIO	

BIBBIENA, li 20.02.2021







Allegato B)
della raccolta n. 290
Statuto della ASSOCIAZIONE:

"CENTRO SOCIALE BIBBIENA STAZIONE - APS"

ART. 1 - DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA.

E' costituita un'associazione di promozione sociale sotto la denominazione "CENTRO SOCIALE BIBBIENA STAZIONE - APS" in forma abbreviata "C.S.B.S. - APS".

L'Associazione ha sede legale in Bibbiena, Via della Fantasia n. 2.

Con deliberazione da adottarsi a cura dell'Assemblea dei soci, potrà istituire e sopprimere sedi secondarie sull'intero territorio nazionale e all'estero.

La variazione della sede legale, deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci, non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto.

In attesa dell'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'Associazione si costituisce nel rispetto della normativa stabilita dal Decreto Legislativo n.117 del 3 luglio 2017 (c.d. Codice del Terzo Settore), così come modificato dal Decreto Legislativo n.105 del 3 agosto 2018, e nel rispetto del Decreto Legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997. L'Associazione intende, pertanto, adottare, nel presente Statuto, tutte le disposizioni stabilite dal Codice del Terzo Settore e successive modificazioni, riservandosi la facoltà di ottemperare agli obblighi eventualmente scaturenti dalla piena ed effettiva operatività del predetto Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e, conseguentemente, addivenire agli adeguamenti statutari che all'uopo si renderanno necessari attraverso le modalità stabilite dalla normativa vigente in materia.

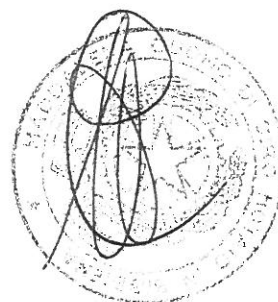
L'Associazione ha durata illimitata nel tempo e potrà essere sciolta unicamente mediante delibera dell'Assemblea straordinaria.

L'Associazione potrà inoltre integrare la denominazione con l'acronimo ETS alla perfezionata iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore al momento della sua raggiunta efficacia, senza che ciò richieda modifica del presente Statuto.

ART. 2 - SCOPO, FINALITA' ED ATTIVITA'.

L'Associazione è un centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apartitico, a carattere volontario, democratico ed antifascista, rientrante tra i c.d. Circoli ARCI: scopo principale è promuovere la socialità, il mutualismo, la partecipazione e lo sviluppo del senso di comunità.

L'Associazione è costituita ai sensi del D.Lgs. 117/2017 come ente del Terzo Settore ed associazione di promozione sociale al fine di svolgere attività di utilità generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza finalità di lucro,



a favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi, in autonomia ed in conformità ai principi di pluralismo, democrazia, uguaglianza e nel rispetto della dignità di ognuno avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'Associazione è costituita per il perseguimento delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

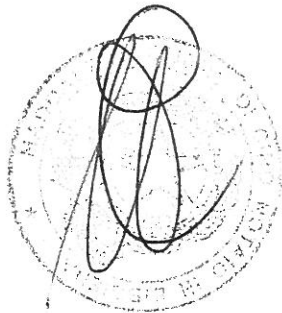
- interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, comma 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e s. m., interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed alla legge 22 giugno 2016, n. 112 e s. m.;
 - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
 - organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale;
 - formazione extrascolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
 - organizzazione e gestione delle attività sportive dilettantistiche;
 - promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'art. 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'art. 1, comma 276, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
 - promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
 - beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 e s. m. od erogazione di denaro, beni e servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
 - accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti.
- In particolare sono attività dell'Associazione:
- la promozione del benessere delle persone e del riconoscimento del diritto alla felicità;
 - le attività ricreative, educative, di formazione e di socializzazione finalizzate all'inclusione sociale delle fasce marginali della società;
 - le attività ricreative e di socializzazione per anziani;

- le attività educative, ricreative e di socializzazione per fasce giovanili di associati e della popolazione di riferimento;
- le attività educative, ricreative e di socializzazione delle famiglie;
- le attività di educazione alla cittadinanza;
- le attività formative, educative, divulgative sulla storia contemporanea, la Resistenza, il regime fascista nonché sulla Costituzione Italiana e suoi contenuti;
- la promozione e lo svolgimento di attività artistiche e culturali quali teatro, musica, presentazione di libri, film ...;
- la promozione e sviluppo delle reti di comunità;
- l'organizzazione e la gestione di eventi di promozione ed approfondimento di tematiche di particolare rilevanza sociale e culturale;
- le attività di beneficenza, il sostegno a progetti di solidarietà anche attraverso raccolte pubbliche di fondi;
- le attività di promozione e valorizzazione dei beni comuni e del territorio;
- la promozione e la valorizzazione di buone pratiche di sostenibilità ambientale;
- le attività sportive quali ginnastica ed attività fisica adattata, il ballo, le bocce, le freccette, l'organizzazione di eventi sportivi nelle discipline del calcio e del ciclismo;
- ogni altra attività che sia espressione delle attività di utilità generale sopra indicate.

In attuazione delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, sono scopi principali dell'Associazione permettere lo sviluppo culturale e civile tanto dei propri soci che dell'intera comunità attraverso la promozione e lo sviluppo della socialità e la ricreazione dei legami sociali, la promozione e lo sviluppo della partecipazione e delle relazioni solidali, la promozione e lo sviluppo del senso di comunità, la promozione e lo sviluppo del volontariato quale strumento di partecipazione alla comunità per le finalità di cui al presente articolo, la promozione nonché la libera espressione della personalità degli individui sostenendo la produzione culturale dal basso e della promozione della cultura come bene comune e sensibilizzazione civica.

L'Associazione si impegna ad agire per il contrasto di ogni forma di odio e per la pratica dei doveri di solidarietà. Tutti i campi in cui si manifestano esperienze culturali, ricreative e formative e tutti quelli in cui si può dispiegare una battaglia civile contro ogni forma di ignoranza, di intolleranza, di violenza, di censura, di ingiustizia, di razzismo, di discriminazione, di emarginazione, di solitudine forzata sono potenziali settori d'intervento dell'Associazione.

L'Associazione può inoltre svolgere attività di



somministrazione alimenti e bevande per i propri soci, quale momento ricreativo e di socialità strettamente complementare alle attività di interesse generale di cui ai precedenti paragrafi ed in maniera conforme alla disciplina di legge vigente in materia.

L'Associazione potrà inoltre, ai sensi ed agli effetti dell'art. 6 D.Lgs. 117/2017, svolgere attività diverse, secondarie e strumentali a quelle indicate nei precedenti paragrafi, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte del Consiglio Direttivo.

Potrà inoltre svolgere raccolte fondi, ai sensi dell'art. 7 del medesimo decreto, secondo quanto previsto dalle norme citate nonché dai decreti attuativi da queste previsti attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3 - ASSUNZIONE E PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO. CARATTERE APERTO DELL'ASSOCIAZIONE.

Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al numero minimo stabilito per legge.

Può diventare socio chiunque si riconosca nei principi e nelle finalità espresse nel presente Statuto, indipendentemente dalla propria identità sessuale, nazionalità, appartenenza etnica, politica e religiosa.

L'adesione a socio di un minore di anni diciotto deve avvenire previo consenso dei genitori.

Gli aspiranti soci devono presentare domanda di ammissione all'Associazione con espressa dichiarazione di accettare e pertanto impegnarsi a rispettare le norme del presente Statuto e dei Regolamenti interni, nonché le ulteriori deliberazioni degli organismi sociali.

Sulle domande di ammissione a socio decide, entro sessanta giorni, il Consiglio Direttivo dell'Associazione, anche tramite uno o più dei suoi componenti a ciò specificatamente ed espressamente delegati. Della decisione è data notizia al richiedente mediante consegna della tessera sociale. In caso di ammissione del socio ne è data iscrizione nel Libro Soci.

Nel caso in cui la domanda venga respinta, oppure ad essa non venga data risposta entro il termine previsto dal precedente comma, l'interessato potrà presentare, entro dieci giorni a decorrere rispettivamente dalla comunicazione del diniego o dallo scadere del termine previsto per la decisione sulla richiesta di ammissione, ricorso scritto al Presidente sul quale deciderà in via definitiva la prima Assemblea dei soci.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 4. Non sono pertanto consentite iscrizioni

che violino tale principio introducendo criteri di ammissione a termine oppure limitazioni dei diritti riconosciuti ai soci. La quota associativa rappresenta esclusivamente un versamento periodico obbligatorio a sostegno economico dell'Associazione non costituendo pertanto titolo di proprietà o di partecipazione a proventi. La quota sociale non è rimborsabile, trasmissibile e rivalutabile.

ART. 4 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO.

La qualifica di socio si perde per:

- decesso;
- scioglimento dell'Associazione;
- mancato pagamento della quota sociale;
- esclusione per gravi motivi ai sensi del successivo art. 6;
- recesso.

Il recesso è esercitabile in qualsiasi momento. Il diritto di recesso dovrà esercitarsi mediante comunicazione scritta al Presidente ovvero al Consiglio Direttivo. Il recesso non comporta la restituzione, neanche parziale, della quota associativa e dei contributi versati.

ART. 5 - DIRITTI E DOVERI DEL SOCIO.

I soci hanno diritto di partecipare a tutte le iniziative e le attività promosse dall'Associazione, di frequentare la sede sociale, di riunirsi in assemblea e partecipare al suo svolgimento.

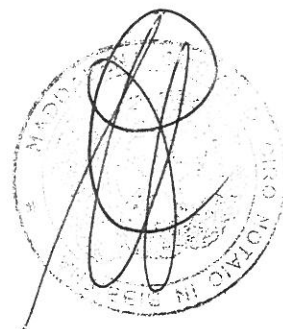
I soci hanno inoltre diritto di prendere visione ed ispezionare i libri sociali, ai sensi del successivo art. 14.

Ogni socio, che sia stato ammesso da almeno tre mesi ed abbia provveduto al pagamento della quota sociale annuale almeno dieci giorni prima della data dello svolgimento, ha diritto di voto in Assemblea. I soci hanno altresì diritto di eleggere gli organismi dell'Associazione e di essere eletti negli stessi nonché di esercitare le ulteriori facoltà riconosciute dal presente Statuto. I soci minorenni esercitano il diritto di voto mediante rappresentanza di uno dei genitori.

Il socio è tenuto al pagamento della quota sociale annuale, al rispetto delle norme previste dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle ulteriori delibere degli organismi dell'Associazione, nonché al mantenimento di un contegno ispirato agli ordinari principi di buona fede, correttezza e decoro nella partecipazione alle attività dell'Associazione ed in generale nella frequentazione della sede sociale.

In particolare è obbligo del socio mantenere una condotta di rispetto verso gli altri soci, verso gli organismi sociali nonché verso il buon nome dell'Associazione e verso i beni della stessa.

Al socio che assuma un contegno contrario a quanto previsto dal presente Statuto e dalle delibere degli organismi sociali potrà essere applicata sanzione disciplinare ai sensi del successivo articolo.



ART. 6 - AZIONE DISCIPLINARE.

Il Consiglio Direttivo, con deliberazione motivata, ha facoltà di erogare, in proporzione all'entità del fatto, richiamo scritto oppure sospensione temporanea del socio che assuma un contegno contrario alle disposizioni ed ai principi del presente Statuto nonché a quanto stabilito dai regolamenti e dalle deliberazioni degli organismi sociali.

Nel caso in cui il socio arrechi danni materiali o morali di gravi entità all'Associazione, ovvero con il proprio comportamento arrechi danni materiali o morali ad altro socio ovvero a terzi in occasioni comunque connesse alla partecipazione alla vita associativa, ovvero adottati condotte che manifestino con evidenza incompatibilità con i valori sociali espressi all'art. 2 dello Statuto ovvero in tutti i casi in cui ricorrono altri gravi motivi, il Consiglio Direttivo può, sempre con delibera motivata, decretare l'esclusione del socio. Dell'applicazione della sanzione viene data immediata comunicazione al socio.

Avverso la deliberazione che applica la sanzione disciplinare potrà essere presentato ricorso scritto al Presidente entro il termine di dieci giorni da quello di comunicazione della deliberazione che abbia disposto la sanzione. Sullo stesso si pronuncerà in via definitiva la prima Assemblea dei soci.

ART. 7 - DEMOCRAZIA E PARTECIPAZIONE.

I principi generali ai quali si ispira e si uniforma la vita associativa sono l'adozione di strumenti democratici di governo, la trasparenza delle decisioni, la verificabilità dei programmi, l'uguaglianza di diritti di tutti i soci.

Le deliberazioni degli organismi direttivi devono essere verbalizzate nei libri sociali. Le deliberazioni devono essere tempestivamente portate a conoscenza dei soci.

In armonia con i principi sopra esposti, la convocazione degli organismi deve avvenire secondo modalità e tempi che consentano la più ampia partecipazione dei componenti.

Salvo deroghe espressamente previste nello Statuto, le decisioni degli organismi dirigenti sono valide in prima convocazione alla presenza della metà più uno dei componenti effettivamente in carica, in seconda convocazione a maggioranza semplice dei presenti.

ART. 8 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI.

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. Si riunisce almeno una volta l'anno entro il 30 aprile per approvare il bilancio dell'Associazione.

Hanno diritto di voto in Assemblea tutti i soci che siano stati ammessi da almeno tre mesi ed abbiano provveduto al pagamento della quota sociale annuale almeno dieci giorni prima della data dello svolgimento dell'Assemblea. I soci minorenni esercitano il diritto di voto mediante rappresentanza da parte di uno dei genitori.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo o dal

Presidente su loro iniziativa ed ogni qual volta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo dei soci aventi diritto di voto.

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 5 (cinque) giorni prima della data della riunione mediante invio e-mail o lettera cartacea o affissione dell'avviso in maniera ben visibile nei locali in cui vengono svolte le attività associative, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo a fornire la prova dell'avvenuto ricevimento. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

Spetta all'Assemblea dei soci:

- eleggere gli organismi sociali nonché dell'organo di controllo e revisione;
- approvare le linee generali del programma di attività e deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale;
- approvare il bilancio annuale di esercizio assieme agli ulteriori documenti ad esso connessi;
- deliberare sulle responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo Settore, e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sulla esclusione degli associati in caso di ricorso del socio;
- deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto nonché sull'assunzione dei regolamenti e sulla loro modifica;
- deliberare sullo scioglimento dell'Associazione, sulla fusione o trasformazione della stessa;
- deliberare in tutti gli ulteriori casi previsti dall'atto costitutivo e dallo Statuto.

Le votazioni avvengono per alzata di mano. Potranno avvenire a scrutinio segreto nel caso ne facciano richiesta un terzo dei soci presenti con diritto di voto ed in ogni caso per l'elezione degli organi sociali.

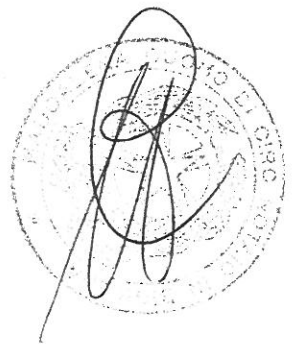
E' espressamente previsto il principio del voto singolo.

Sono ammesse deleghe purché conferite per iscritto. Ogni socio non può essere portatore di più di tre deleghe.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente dell'Associazione. Il Presidente indica un segretario verbalizzante da nominarsi in seno alla stessa.

Salvo quanto previsto dall'art. 9, l'Assemblea è regolarmente costituita alla presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti. L'Assemblea, sia in prima che in seconda



convocazione, delibera a maggioranza assoluta dei soci presenti con diritto di voto.

Le deliberazioni assembleari sono riportate nel Libro Verbali. Le deliberazioni devono essere tempestivamente esposte sulla bacheca all'interno della sede dell'Associazione per un periodo di almeno dieci giorni e successivamente restano a disposizione dei soci per la loro consultazione.

ART. 9 - MODIFICAZIONE DELL'ATTO COSTITUTIVO E DEL REGOLAMENTO E SCIoglIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE.

L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare le modifiche al presente Statuto nonché per l'adozione o la modifica del regolamento sociale. Per deliberare la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto sarà validamente costituita in prima convocazione alla presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto e delibererà a maggioranza assoluta.

Per le delibere di modifica consistenti nel mero adeguamento a mutati requisiti normativi, è sufficiente, in seconda convocazione, la maggioranza degli intervenuti con diritto di voto ed il voto favorevole della maggioranza di questi ultimi. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 117/2017 lo scioglimento dell'Associazione dovrà essere deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci appositamente convocata. La decisione motivata di scioglimento potrà essere deliberata alla presenza di almeno tre quinti dei soci aventi diritto di voto e con il voto favorevole di almeno tre quarti di questi. Ove non sia raggiunta tale maggioranza nel corso di tre successive convocazioni assembleari ricorrenti a distanza di almeno dieci giorni, lo scioglimento potrà comunque essere deliberato nel corso della terza convocazione qualsiasi sia il numero dei soci presenti con maggioranza assoluta di questi.

Previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui art. 45 D.Lgs. 117/2017 ed in maniera conforme a quanto stabilito dal medesimo decreto, il patrimonio residuo al momento dello scioglimento, dedotte le eventuali passività, verrà devoluto ad altro ente di terzo settore che abbia analoghe finalità e valori espressi negli artt. 1 e 2 del presente Statuto ed individuato dalla medesima assemblea, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 10 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO.

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione. E' eletto dall'assemblea dei soci e può essere, per gravi motivi, revocato con delibera motivata dell'Assemblea.

I suoi componenti vengono eletti dall'Assemblea tra i soci dell'Associazione e permane in carica tre anni.

E' composto da un minimo di tre ad un massimo di undici

alle attività organizzate da altre associazioni ed Enti se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono riportate nel Libro Verbali. Le deliberazioni restano a disposizione dei soci per la loro consultazione.

ART. 11 - DIMISSIONI DEL CONSIGLIERE ED OPERATIVITA' DEL CONSIGLIO.

I consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni. E' facoltà del Consiglio Direttivo dichiarare decaduto il consigliere che ingiustificatamente non si presenti a tre riunioni consecutive.

E' facoltà del consigliere rimettere le dimissioni dal proprio incarico mediante formulazione all'interno della riunione del Consiglio ed annotazione nel verbale della seduta, oppure, se presentate fuori dalla riunione del Consiglio mediante comunicazione scritta al Presidente e dallo stesso riportata all'interno della successiva riunione del Consiglio.

I consiglieri decaduti oppure deceduti o dimissionari sono sostituiti, previa accettazione da parte degli interessati e purché sussistano i requisiti previsti dallo Statuto, dai soci risultati esclusi all'elezione del Consiglio e secondo l'ordine dei voti ricevuti. Il Consiglio decade quando venga a mancare il numero minimo di membri previsto dal presente Statuto. In tal caso spetterà all'Assemblea dei soci provvedere alla rielezione dei suoi componenti.

In tutti i casi in cui risulti decaduto, il consiglio uscente deve contestualmente convocare l'Assemblea indicando nuove elezioni. L'Assemblea deve essere fissata entro il termine massimo di venti giorni dall'avvenuta decadenza. Sino alla rielezione dei nuovi organismi dirigenti il consiglio dimissionario permarrà in carica con poteri limitati all'ordinaria amministrazione.

ART. 12 - IL PRESIDENTE ED IL VICE PRESIDENTE.

Il Presidente pro tempore ha la legale rappresentanza dell'Associazione. E' eletto dal Consiglio Direttivo all'interno dei suoi componenti. Il Presidente permane in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo del quale fa parte ed è rieleggibile.

Il Presidente convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, dirige l'attività del Consiglio Direttivo ed esegue le delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente che intenda rimettere le proprie dimissioni dall'incarico dovrà formalizzarle per iscritto all'interno

membri, secondo il numero determinato dagli associati al momento della nomina. Tutti i consiglieri sono rieleggibili. I componenti del Consiglio Direttivo non devono trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità previste dall'art. 2382 c.c.

Si riunisce su convocazione del Presidente oppure quando ne facciano richiesta almeno tre consiglieri.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei consiglieri e le delibere sono approvate a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi. La parità di voti comporta la non approvazione della proposta.

Sono inoltre compiti specifici del Consiglio Direttivo garantire il corretto svolgimento della gestione amministrativa e contabile dell'Associazione nonché il regolare e solerte svolgimento del tesseramento sociale. Il Consiglio può, anche a tal fine e comunque ogni qual volta ne rinvenga la necessità, distribuire tra i suoi componenti altre mansioni attinenti a specifiche esigenze legate all'attività dell'Associazione stabilendone, ove necessario, contenuti e regole.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- eseguire le delibere dell'Assemblea;
- eleggere il Presidente ed il Vice Presidente;
- formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- sovrintendere all'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione e, all'interno delle linee guida espresse dall'Assemblea, adottare tutti i provvedimenti necessari a garantire il buon andamento dell'Associazione;
- predisporre il bilancio annuale con indicazione dei proventi e degli oneri dell'Associazione e gli ulteriori documenti ad esso connessi secondo quanto previsto dall'art.13 D.Lgs. 117/2017;
- individuare le attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- all'interno delle linee guida definite dall'Assemblea, deliberare sulle modalità di gestione del tesseramento;
- deliberare circa l'ammissione dei soci, anche delegando espressamente a ciò uno o più consiglieri specificatamente individuati;
- convocare l'Assemblea nei casi e con le modalità previste dal presente Statuto;
- deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei soci;
- decidere sulla stipula di tutti gli atti ed i contratti che impegnano l'Associazione;
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione od ad essa affidati a qualsiasi titolo;
- decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione

Saranno inoltre istituiti i libri delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di prendere visione ed esaminare i libri sociali. Il socio che intenda esercitare il diritto di visione o verifica dei libri sociali è tenuto farne richiesta scritta al Consiglio Direttivo. La richiesta dovrà essere presentata personalmente dal socio che ne abbia interesse, dovrà essere specificatamente motivata. La richiesta, se adeguatamente motivata, sarà approvata dal Consiglio Direttivo e la decisione sarà immediatamente comunicata, senza formalità, al socio richiedente che potrà prendere visione dei libri sociali presso la sede sociale dell'Associazione entro sette giorni dalla comunicata accettazione della richiesta, senza aggravio di tempi e costi a carico dell'Associazione.

ART. 15 - VOLONTARI E VOLONTARIATO.

L'Associazione afferma il valore sociale del volontariato quale attività prestata a favore della comunità e del bene comune in maniera libera, gratuita, spontanea e senza fini di lucro neanche indiretti.

L'Associazione, per il raggiungimento delle proprie finalità, si avvarrà del volontariato in armonia con quanto previsto dagli artt. 17 e 18 del D.Lgs. 117/2017.

Al volontario potranno essere rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute per l'attività svolta e documentate anche mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 17 D.Lgs. 117/2017. Sono esclusi i rimborsi spese forfettari.

L'Associazione provvede ad istituire apposito registro ove iscrivere i volontari dell'Associazione.

ART. 16 - LAVORATORI.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti od avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale ed al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

ART. 17 - RISORSE ECONOMICHE A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONE.

L'Associazione può trarre le risorse economiche necessarie al suo funzionamento ed allo svolgimento della propria attività da fonti diverse quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, proventi derivanti dalla gestione economica del patrimonio, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore.

della riunione del Consiglio Direttivo oppure dall'Assemblea dei soci specificandone le motivazioni.

Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo all'interno dei suoi componenti, sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 13 - ORGANO DI CONTROLLO E DI REVISIONE.

Alla ricorrenza dei presupposti indicati agli artt. 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017 sarà nominato organismo, anche monocratico, di controllo secondo i requisiti e con le funzioni indicate dal medesimo art. 30 D.Lgs. 117/2017 allo stesso saranno affidati anche i compiti dell'organo di revisione laddove ne ricorrano i criteri per l'adozione ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 117/2017.

I componenti dell'organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, del codice civile.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono, in qualsiasi momento, procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo ed a tal fine possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 14 - LIBRI SOCIALI.

L'Associazione istituisce i seguenti libri sociali:

- libro delle adunanze e delle delibere assembleari in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- libro delle adunanze e delle delibere del Consiglio Direttivo;
- registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro degli associati.

I libri sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo.

ART. 18 - PATRIMONIO E DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DI UTILI.

Il patrimonio sociale è costituito da:

- beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione,
- partecipazioni societarie ed investimenti in strumenti finanziari diversi;
- erogazioni liberali vincolate, donazioni, lasciti;
- eventuali eccedenze degli esercizi annuali.

Il patrimonio è utilizzato per le attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'eventuale residuo attivo di ogni esercizio sarà destinato allo svolgimento delle attività istituzionali.

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è fatto assoluto divieto di distribuire, anche in maniera indiretta, utili od avanzi di gestione nonché fondi e riserve comunque denominate o capitale a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organismi sociali, anche in caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge, e nel pieno rispetto della normativa stabilita dall'art. 8 del Codice del Terzo Settore.

ART. 19 - ESERCIZIO SOCIALE E RENDICONTO ANNUALE.

L'esercizio sociale ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Di ogni esercizio deve essere redatto un bilancio predisposto a cura del Consiglio Direttivo. Il bilancio, assieme ai documenti ad esso connessi ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 117/2017, deve essere presentato all'Assemblea dei soci entro il 30 aprile dell'anno successivo per la sua approvazione e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 6, a seconda dei casi, nella relazione di missione od in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART. 20 - CONTROVERSIE

La decisione su qualsiasi controversia che potesse sorgere tra gli associati, o tra costoro e l'associazione o gli organi della stessa, eccetto quelle che per legge non sono compromissibili con arbitri, sarà deferita al giudizio di tre arbitri, di cui due da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti, ed il terzo di comune accordo. In caso di mancato accordo, il Consiglio Direttivo incaricherà il presidente del tribunale ove ha sede l'associazione di eseguire la nomina del terzo arbitro.

ART. 21 - DISPOSIZIONI FINALI.

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si richiamano le disposizioni di cui al d.lgs. n. 117 del 2017, nonché le norme del codice civile e delle relative

disposizioni di attuazione e le leggi speciali in materia di
associazione.

F.to SILVIO BRUNI

F.to Maddalena Cuomo Notaio sigillo